

NORMATIVA ORARIO DI LAVORO

DISCIPLINA SPECIALE PER IL PdM PREVISTA DAL CCNL

Lavoro Settimanale

L'orario settimanale è fissato a **36 ore**

Lavoro Giornaliero

Servizi di Andata Ritorno

Se interessano il periodo 05:00 - 24:00: **10 ore**

Servizi di Andata e Ritorno

Se interessano il periodo 00:00 - 05:00

PdM: **7 ore**

Servizi con Riposo Fuori residenza

Durata: **7 ore**

Servizi DTR di A/R del PdM ad A.U. e del PdB con un solo agente di scorta

Deve prevedere servizi ad agente unico per almeno 2 ore.

Periodo di utilizzazione: fascia 05:00 - 24:00

Durata: **7 ore**

Estensione ad **8 ore** nella fascia 05:00 - 24:00 se prevede soste 40'

Assenza dalla Residenza

Durata massima programmata **24 ore**

Riposo giornaliero in residenza

Riposo giornaliero minimo in residenza è di **16 ore**

Riposo minimo in residenza a seguito di prestazioni che terminano nella fascia notturna.

18 ore: con servizio fino a 60' nella fascia 24:00 - 01:00

19 ore: con servizio da 61' a 120' nella fascia 24:00 - 02:00

20 ore: con servizio da 121' a 180' nella fascia 24:00 - 03:00

21 ore: con servizio da 181' a 240' nella fascia 24:00 - 04:00

22 ore: con servizio oltre 241' nella fascia 24:00 - 05:00

Riposo minimo in residenza a seguito di servizi iniziati in residenza nella fascia notturna

A seguito di prestazioni che iniziano:

nella fascia 24:00 - 01:59 **22 ore**

nella fascia 04:01 - 05:00 **22 ore**

nella fascia 02:00 - 04:00 **23 ore**

Riposo minimo in residenza a seguito del secondo servizio notturno consecutivo

Durata **22 ore.**

Se il secondo servizio inizia in residenza nella fascia 02:00 - 04:00 è elevato a **23 ore.**

Riposo Giornaliero Fuori Residenza

La durata del riposo giornaliero fuori residenza è da intendersi al netto del tempo necessario per recarsi o tornare dalle strutture atte alla fruizione del Riposo Fuori Residenza e comprende la eventuale fruizione del pasto.

Durata minima:

Deve interessare la fascia oraria 24:00 - 05:00 **7 ore**

- per i treni viaggiatori **il Pdm deve accettare il mezzo con il regolare presidio sanitario o con comunicazione che il presidio è in dotazione al PdB (questa ultima comunicazione deve essere scritta se alla messa in servizio del mezzo).**

DORMITORI

Il PDM che usufruisce del dormitorio deve poterlo fare nelle condizioni previste dal DPR 303/1956, art. 44, sia per i dormitori che per gli altri ambienti igienico-assistenziali tra cui i bagni (art. 38), gli spogliatoi (art. 40), i refettori (art. 41), i locali di ricovero e di riposo (art. 43). In pratica, gli ambienti sopra citati devono essere climatizzati secondo le necessità, avere un livello d'igiene e una bassa rumorosità per favorire il riposo e la salute dei Pdm (art. 11 dello stesso DPR).

Per tutte le condizioni su descritte se il PDM non riesce ad effettuare un regolare riposo emetterà il seguente M40:

<i>Treno</i>	<i>Data</i>
<i>Si dà avviso al CD 303 o sala SOP/SOR/COC che per guasto al riscaldamento o al condizionamento/per eccessiva rumorosità nella stanza/per</i>	
<i>nel dormitorio o albergo di mancano le normali condizioni a garanzia dei riposo/salute/igiene. Pertanto, non potendo usufruire del regolare riposo per l'effettuazione della propria prestazione prevista dal turno assegnatogli, il PDM rientra in sede con vettura n° da..... con partenza ore..... ed arrivo a..... ore....., salvo vostre disposizioni contrarie che garantiscano tempi regolari di RFR e condizioni igienico-ambientali a norma di legge.</i>	
<i>Emesso ore il CD ricevente Il macchinista</i>	

MANCANZA DI LIBRI DI BORDO O DEPANNAGE

Per la mancanza sul mezzo di trazione del TV 25 e/o TV 17 o della scheda di stato allegata alla guida depannage o della stessa guida , emettere M 40.

<i>Treno</i>	<i>Data</i>
<i>Si da avviso il CD piazzale o sala SOP/SOR/COC che sul mezzo di trazione n° manca il libro TV 25 e/o TV17 e/o scheda di condizione del mezzo. Pertanto, si ne chiede l'immediato reintegro o, in mancanza, la sostituzione del mezzo di trazione.</i>	
<i>Emesso ore il CD piazzale il macchinista</i>	

Il Pdm può partire nel caso di mancanza libri o scheda solo con una comunicazione scritta che certifichi quali sono le condizioni di utilizzo del mezzo. **Per partire senza la guida “depannage”, ove prevista, è necessario un ordine scritto rinnovato.**

PERDITA PUNTO INFORMATIVO

Treno _____ Del _____/_____/_____	Vale come M40 n° ____/____
Si da avviso al DM/DCO/DCT di.....che SCMT ha rilevato guasto a terra: Codice tratta CT Codice progr Km PCCodice errore CE	
con arresto del treno (1) :	
tra il Km..... e il Km..... tra e(1)	
sull'itinerario di arrivo/part. (1) al segnale di prot/part (1) di.....	
al segnale di PBI/PBA n°..... tra e(1)	
L'aspetto del segnale è VIA LIBERA / VIA IMPEDITA (1)	
Ora di trasmissione:(1)	(1) barrare la voce non occorrente
Il DM/DCO/DCT _____ Il Macchinista _____	

Se interessa per almeno 4 ore la fascia 24:00 – 05:00 **6 ore**

Durata massima:

9 ore

per 1 RFR al mese: **11 ore**

Numero massimo settimanale

Numero massimo settimanale: **1**

Numero massimo mensile

PdM: **5**

□ Riposo Settimanale

Durata minima: **48 ore**

- Comprende: il riposo giornaliero in residenza
- Una intera giornata solare

Ripresa del servizio

La ripresa del servizio quando il turno di lavoro precedente il riposo settimanale termina nella fascia 22:00 – 06:00: **non prima delle 06:00**

Monte ore annuale

Il monte ore annuale, in programmazione per il personale inserito in turno, in gestione per il personale senza turno assegnato o in turni di disponibilità è pari a: **3538 ore**

□ Condotta PdM

Condotta nei servizi di sola Andata o Ritorno

La durata massima al netto delle soste è: **4 ore e 30 minuti**

Agente Unico DTR al netto delle soste è: **2 ore e 30 minuti**

Condotta nei servizi di Andata/Ritorno

La durata massima al netto delle soste è: **7 ore**

Agente Unico DTR al netto delle soste è: **3 ore e 30 minuti**

□ Lavoro notturno

Si considera servizio notturno quello compreso tra le ore: **00:00 – 05:00**

Quantità massima settimanale: **2**

Quantità massima mensile: **11**

Quantità massima annuale pro capite: **350 ore**

Tale limite è elevabile per i soli impianti della CARGO previsti in uno specifico elenco: **380 ore.**

□ Pause

Per i servizi interessanti le fasce orarie 11.00 – 15.00 e/o 18.00 – 22.00 nella programmazione dei turni dovrà essere prevista una pausa di almeno 30 minuti continuativi per fruire del pasto; tale pausa è assorbita dall'eventuale RFR qualora interessi le fasce orarie 11.00 – 15.00 e/o 18.00 – 22.00.

In tutti gli altri casi, ove la prestazione giornaliera superi le 6 ore, nella programmazione dei turni dovrà essere comunque prevista una pausa di 15 minuti continuativi, considerando utili a tale fine anche le soste programmate.

PROVE DEL FRENO (tempi)

Sono state riscontrate delle irregolarità nei turni di lavoro riguardanti la riduzione dei tempi necessari (10 minuti) per l'effettuazione della prova freno (prova tipo A). Pertanto, nei casi in cui è necessario effettuare la prova del freno e nella giornata di lavoro non ne siano stati previsti i tempi (in particolare per la prova di tipo A) il P.d.M. effettuerà la prova a seguito dei regolari tempi occorrenti per le necessarie operazioni accessorie che precedono la prova stesso.

PROVE DEL FRENO (treni merci)

Si ricorda che il MACCHINISTA non è tenuto a fare le prove del freno ai treni elencati nelle disposizioni periodicamente consegnate al PdM, in quanto non sono state concordate né con le organizzazioni sindacali né con la RSU.

Inoltre le norme di sicurezza prevedono l'utilizzo dei DPI che a tutt'oggi non sono disponibili perché non c'è un'organizzazione del lavoro adatta allo scopo.

Si coglie pertanto l'occasione per invitare tutti i MACCHINISTI a rifiutare di effettuare tali prove freno.

Qui di seguito si allega l'M40 per la comunicazione alla DCT Cargo

Treno..... del

Si da avviso al DCT Cargo di che il PDM non effettua la prova del freno, perché non è stata concordata con le organizzazioni sindacali sia per la mancanza dei dispositivi di protezione individuale obbligatori per legge.

Firma.....

CASSETTA MEDICINALI

La cassetta di pronto soccorso è un presidio antinfortunistico prescritto dalla legge. E' obbligatorio se il luogo di lavoro è lontano da quello di pronto intervento medico, come nel caso del treno e della locomotiva. Nel prendere in consegna un mezzo di trazione, il PdM deve controllare che sia **Integra, Piombata, Etichettata con intestazione e data della scadenza dei medicinali.**

In caso di mancanza o irregolarità del presidio sanitario di pronto soccorso il macchinista deve fare richiesta di regolarizzazione al CD/DCT/CTM/SOP. Per i treni viaggiatori in cambio volante, il PdM si accerta che il PdB sia in possesso del presidio.

M40/1

Data Treno Stazione/Impianto

Si da avviso il CD Piazzale/Sala SOP/SOR/COT che sul mezzo di trazione..... in servizio al treno il presidio sanitario di pronto soccorso, previsto dalla circ. Dir. San. 9312/9 del2/6/2000, è mancante (oppure è irregolare). Si chiede il ripristino della dotazione per l'effettuazione del servizio e si resta in attesa di Vostre disposizioni.

Emesso Ore Il CD ricevente..... Il Macchinista.....

In definitiva:

- per i treni merci il PdM deve accettare il mezzo di trazione solo con il regolare presidio sanitario.

□ **Termine del servizio**

2.13.1 Il lavoratore in servizio di condotta o di scorta ha la facoltà di lasciare il servizio non prima di 2 ore oltre il termine programmato dello stesso e, comunque, non oltre 1 ora rispetto ai limiti massimi della prestazione giornaliera di cui al precedente punto **Lavoro Giornaliero**

2.13.2 Il lavoratore dovrà comunicare la circostanza al referente dell'impresa di trasporto di appartenenza almeno 2 ore prima rispetto ai limiti della prestazione giornaliera programmata e potrà lasciare il servizio alla prima stazione utile predefinita come tale dal Gestore dell'infrastruttura entro i termini di cui al precedente punto 2.13.1.

Le aziende realizzeranno prioritariamente le azioni necessarie per portare il treno a destino ovvero alla prima stazione utile per la fruizione del riposo secondo le seguenti modalità:

in caso di prestazione di sola andata seguita da RFR, entro l'ora successiva rispetto ai limiti di cui al precedente punto 2.13.1 e comunque non oltre un'ora oltre il limite massimo delle prestazioni giornaliere di cui al precedente punto 2.6, nella località prevista ovvero in una idonea stazione intermedia purché sia consentita la ripresa del turno;

in caso di servizio di andata e ritorno, sempre entro i limiti di cui al precedente alinea, il rientro in residenza.

SERVIZI AD AGENTE UNICO

Si rammenta che per quanto riguarda il trasporto regionale non è stata concordata la ripartizione nazionale dei turni in vigore.

Considerato che nei turni (non concordati), potrebbero permanere irregolarità circa i servizi ad agente unico, in particolare per quanto riguarda quei servizi che intaccano il periodo notturno (0-5), si ritiene necessario procedere, laddove non fosse già stato fatto, alla contestazione delle singole giornate. A tal fine si precisa che i servizi che prevedono, anche solo parzialmente (servizi promiscui), l'utilizzazione ad agente unico non può interessare il periodo notturno (0-5) e pertanto non va accettata.

Fac-simile di M 40 unico

Vale come M40 n°

Treno _____ Del ____/____/____
_____ / _____

Si da avviso al cd al 303 di..... che la giornata di turno/ fuori turno/comandata n°... ad agente unico, per il giorno prevede l'inizio lavoro alle ore 04,..... non rispettando le vigenti norme contrattuali. Pertanto si richiede la sua regolarizzazione. L'effettuazione di tale giornata potrà avvenire solo con la presenza di un secondo agente di macchina. Laddove si reiterasse l'ordine senza una comunicazione in tal senso il sottoscritto si presenterà in servizio alle ore 5,00, rispettando le norme per l'effettuazione dei servizi ad agente unico. Eventuali disservizi che potrebbero scaturirne non sono imputabili al sottoscritto.

Il rispetto della “Circolare Maestrini” è fondamentale per il nostro lavoro. Quando si rilevano avarie nei distinti casi indicati occorre comunicarlo alla SOP/SOR/COT, chiedendo il ripristino o la sostituzione del mezzo. Laddove il superiore gerarchico non dia corso alla richiesta ed insista nell’utilizzo del medesimo mezzo, il PdM dovrà chiedere ordine scritto da cui risulti anche l’avarìa segnalata.

“Circolare Maestrini”(FI 16/4/99 MT200 GEN)

Cause di non accettabilità del mezzo di trazione da parte del P.d.M.

ALLA MESSA IN SERVIZIO IN IMPIANTO SEDE DI MANUTENZIONE		ALLA MESSA IN SERVIZIO	
<input type="checkbox"/>	Avaria di entrambi i tergicristalli	<input type="checkbox"/>	Avaria di entrambi i tergicristalli in condizioni atmosferiche sfavorevoli.
<input type="checkbox"/>	Sedili non utilizzabili	<input type="checkbox"/>	Sedili non utilizzabili
<input type="checkbox"/>	Rottura di vetro frontale (cabina utilizzata)	<input type="checkbox"/>	Rottura di vetro frontale (cabina utilizzata)
<input type="checkbox"/>	Inefficienza dei mezzi di produzione aria (deve essere garantita la ridondanza quando prevista).	<input type="checkbox"/>	Rottura dei mezzi di produzione aria (deve essere garantita la ridondanza quando prevista).
<input type="checkbox"/>	Avaria al tachimetro.	<input type="checkbox"/>	Avaria al tachimetro (cabina utilizzata)
<input type="checkbox"/>	Avaria del dispositivo di registrazione degli eventi di condotta.	<input type="checkbox"/>	Avaria del dispositivo di registrazione degli eventi di condotta.
<input type="checkbox"/>	Avaria al rubinetto del freno automatico (anche con funzione di comando di soccorso – depannage – utilizzabile) e del rubinetto del freno diretto.	<input type="checkbox"/>	Avaria al rubinetto del freno automatico (anche con funzione di comando di soccorso – depannage – utilizzabile) e del rubinetto del freno diretto. (cabina di guida)
<input type="checkbox"/>	Inefficienza di un’apparecchiatura del freno pneumatico solo per le locomotive (distributore, RATP, cilindro a freno, ecc.).	<input type="checkbox"/>	Inefficienza di un’apparecchiatura del freno pneumatico solo per le locomotive (distributore, RATP, cilindro a freno, ecc.).
<input type="checkbox"/>	Inefficienza totale del freno di stazionamento.	<input type="checkbox"/>	Inefficienza totale del freno di stazionamento.
<input type="checkbox"/>	Inefficienza impianto antincendio e degli estintori portatili.	<input type="checkbox"/>	Inefficienza impianto antincendio e degli estintori portatili
<input type="checkbox"/>	Guasto all’apparecchiatura RSC entrambe se RSC 9 Cod. ridondata). In caso di utilizzazione su linee attrezzate.	<input type="checkbox"/>	Guasto all’apparecchiatura RSC entrambe se RSC 9 Cod. ridondata) nella cabina utilizzata. In caso di utilizzazione su linee attrezzate.
<input type="checkbox"/>	Avaria del consenso apertura e/o chiusura porte (per i treni con comando centralizzato delle porte).	<input type="checkbox"/>	Avaria del consenso apertura e/o chiusura porte (per i treni con comando centralizzato delle porte).
<input type="checkbox"/>	Inefficienza di uno o entrambi i mezzi di segnalazione acustica.	<input type="checkbox"/>	Inefficienza di uno o entrambi i mezzi di segnalazione acustica (cabina utilizzata).
<input type="checkbox"/>	Avaria di uno o entrambi i fanali di testata.	<input type="checkbox"/>	Avaria di uno o entrambi i fanali di testata (lato cabina utilizzata).
<input type="checkbox"/>	Avaria la rodaggio	<input type="checkbox"/>	Avaria la rodaggio
<input type="checkbox"/>	Rumori anormali di parte meccaniche segnalati precedentemente e non controllati.	<input type="checkbox"/>	Rumori anormali di parte meccaniche segnalati precedentemente e non controllati.
<input type="checkbox"/>	Inefficienza delle apparecchiature destinate a garantire il microclima in cabina di guida.	<input type="checkbox"/>	Inefficienza delle apparecchiature destinate a garantire il microclima in cabina di guida a seconda delle condizioni climatiche.
<input type="checkbox"/>	Mancanza o inefficienza dei mezzi di segnalamento (bandiere, torce, cavetto di shuntaggio, fanali portatili di segnalazione coda treno).	<input type="checkbox"/>	Mancanza o inefficienza dei mezzi di segnalamento (bandiere, torce, cavetto di shuntaggio, fanali portatili di segnalazione coda treno).
<input type="checkbox"/>	Impossibilità di erogare il R.E.C. quando previsto.	<input type="checkbox"/>	Impossibilità di erogare il R.E.C. quando previsto (cabina utilizzata).